

**ESTRATTO DEL VERBALE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE  
"AMEDEO AVOGADRO"  
Seduta straordinaria del 04.07.2016  
Ore 14.30**

Presso la sede del Rettorato in Via Duomo 6, in Vercelli, nell'adunanza del giorno **4 Luglio 2016**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", con l'intervento dei componenti di seguito indicati:

<b>Prof. Cesare EMANUEL</b> Rettore-Presidente	Presente
<b>Prof. Luigi BATTEZZATO</b> Dipartimento di Studi Umanistici	Presente
<b>Prof. Mauro BOTTA</b> Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica	Presente
<b>Dott.ssa Giorgia CASALONE</b> Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa	Presente
<b>Prof. Francesco DELLA CORTE</b> Dipartimento di Medicina Traslazionale	Presente
<b>Dott.ssa Mariella ENOC</b>	Presente
<b>Dott. Fabrizio PALENZONA</b>	Assente giustificato
<b>Comm. Giovanni Carlo VERRI</b>	Presente
<b>Sig. Alberto ORLANDO</b> Rappresentante degli Studenti	Presente

Partecipa alla seduta il Pro-rettore, Prof. Fabio GASTALDI.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale, Prof. Andrea TUROLLA, assistito dalla Dott.ssa Roberta Bosi, cat. D e dalla Dott.ssa Antonella Ferreri, cat. C.



Partecipa alla seduta il Dott. Paolo PASQUINI, Vice-Direttore Generale vicario.

Constatata la presenza del numero legale alle ore 14.30 il Presidente dichiara aperta la seduta.



Si discute il seguente

## Ordine del Giorno

OMISSIS

### 5. Relazione sulla Performance di Ateneo 2015

OMISSIS

#### Relazione sulla Performance di Ateneo 2015 5/2016/5

OMISSIS

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Considerato** che l'art. 10 del Decreto Legislativo n. 150 del 2009 prevede che le *"Amministrazioni Pubbliche"* adottino n. 2 documenti denominati Piano della Performance e Relazione della Performance.

**Preso atto** che, in materia di programmazione, le Università sono già interessate da una specifica normativa: esse sono tenute ad adottare, ai sensi dell'articolo 1 *ter* della Legge n. 43 del 2005, programmi triennali coerenti con le Linee generali di indirizzo definite dal Ministero nelle seguenti aree di attività: corsi di studio, ricerca scientifica, servizi agli studenti, internazionalizzazione, fabbisogno del personale e che i risultati di miglioramento raggiunti per ciascuna area dai singoli Atenei sono misurati dal MIUR con appositi indicatori.

**Preso atto** che l'Ateneo, in ottemperanza ai DM 15/10/2013 n. 827 e DM 14/2/2014 n. 104, di attuazione della Legge 43 del 2005 e relativi alla programmazione triennale 2013/2015, in data 21/3/2014 nel rispetto delle scadenze fissate dal Ministero, ha approvato il Piano strategico triennale 2013/2015.

**Preso atto** che, sempre nel rispetto dei DM sopra citati, il Consiglio di Amministrazione ha adottato in data 7/2/2014 il Piano della Performance per il 2014-16 e in data 2/10/2015 ha adottato il Piano della Performance 2015.

**Considerato** che il citato art. 10 del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 prevede che, in caso di mancata adozione del Piano della performance, l'Amministrazione non possa procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

**Considerato** che è stata anche predisposta la Relazione della Performance nella quale vengono evidenziati a consuntivo, con riferimento all'anno 2015, i risultati raggiunti dall'Ateneo.



**Considerato** che la relazione della performance contiene al suo interno la Relazione concernente i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico per l'anno 2015, che verrà in un secondo momento allegato al bilancio consuntivo dell'Ateneo.

**Visto** il Piano della Performance per l'anno 2015.

**Visto** lo Statuto dell'Università.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

### **DELIBERA**

Di approvare la Relazione della Performance per l'anno 2015 sotto riportata.

### **RELAZIONE PERFORMANCE 2015**

#### **1 – PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE**

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, di attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di performance della pubblica amministrazione, ha la finalità di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico nonché l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico l'art. 10 del sopra indicato decreto legislativo prevede che le Pubbliche Amministrazioni adottino un piano che individui indirizzi e obiettivi strategici ed operativi e dia puntuale definizione degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale.

Il processo per la definizione e la misurazione degli standard di qualità va collocato all'interno dell'impianto metodologico che le amministrazioni pubbliche devono adottare per sviluppare il ciclo di gestione della performance mediante il quale attivare un processo di miglioramento continuo delle performance organizzative ed individuali.

Attraverso l'adozione del *Piano della performance* l'Amministrazione esplicita le caratteristiche del modello complessivo di funzionamento e individua gli obiettivi che si intendono perseguire.

La *Relazione sulla performance* è il documento in cui le amministrazioni pubbliche evidenziano i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, evidenziando anche eventuali azioni correttive.

Il ciclo della performance dell'Università del Piemonte Orientale è partito nel 2012 con l'individuazione di 5 Aree strategiche dalla mappatura strategica del sistema e dal raccordo di queste con lo strumento contabile principale, che è il bilancio di previsione approvato dagli organi di governo. Successivamente, negli anni dal 2013 al 2015, con l'adozione dei Piani della Performance 2013/2015, 2014/2016 e 2015, le Aree Strategiche sono passate rispettivamente a 8 e a 9.

Il Sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale tecnico ed amministrativo nel 2015 era ancora in via di definizione.



## **2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI**

### **2.1 Il contesto esterno di riferimento**

Il sistema accademico italiano è attualmente investito da una riforma che tocca tutti i processi e gli obiettivi della gestione amministrativa e che ha chiesto agli Atenei l'adozione di nuovi modelli di *governance*, attraverso l'introduzione di processi di trasformazione in senso autonomistico e nuovi parametri di valutazione, competitività e responsabilità nelle scelte accademiche.

La legge 240 del 30 dicembre 2010 ha dato il via ad un profondo processo di cambiamento negli Atenei che si è esplicitato anche attraverso la modifica degli Statuti e la conseguente revisione del sistema organizzativo e di attribuzione delle funzioni di indirizzo strategico. Tale Legge ha disciplinato le norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento e ha introdotto norme di delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, da attuarsi mediante l'emanazione di decreti legislativi in cui disciplinare anche le modalità per il raggiungimento di specifici nuovi obiettivi di *governance*. Alcuni di questi decreti sono stati emanati, altri devono ancora essere emanati.

A far tempo dal Piano 2016/2018 saranno applicate le Linee Guida ANVUR e pertanto esso costituirà una parte del Piano Integrato, che riunirà in sé *Performance*, Anticorruzione e Trasparenza, con redazione anticipata rispetto a quella precedente.

Non essendo ancora applicabili le recenti linee guida dell'ANVUR alla Relazione della Performance per il 2015, la presente *Relazione sulla performance per il 2015*, come già la Relazione sulla Performance per il 2014, evidenzia a consuntivo gli esiti dell'applicazione del *Piano della Performance* dell'Università del Piemonte Orientale per l'anno 2015.

### **2.2 Le Aree strategiche dell'Università del Piemonte Orientale**

Il *Piano della Performance* dell'Università del Piemonte Orientale per l'anno 2015 ha individuato n. 9 Aree strategiche:

1. Sistema della qualità
2. Didattica
3. Ricerca
4. Servizi agli studenti
5. Internazionalizzazione
6. Rapporti con il Territorio
7. Amministrazione
8. Finanza
9. Anticorruzione

**L'Area Strategica n. 1 "Sistema della Qualità"** riguarda l'attuazione della normativa in merito al Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (Sistema AVA) ed è "propedeutica" ai contenuti delle altre Aree Strategiche, in particolare Didattica e Ricerca.

**Le Aree Strategiche n. 2, 3, 4, 5** coincidono, come già indicato relativamente al Piano delle Performance 2012/2014, con le Aree di Attività di cui all'art.1 *ter* D.L. 31/1/2005 n. 7 conv. Legge 31/3/2005 n. 43 lettere **a)** *i corsi di studio da istituire e attivare nel rispetto dei requisiti minimi essenziali in termini di risorse strutturali ed umane, nonché quelli da sopprimere;* **b)** *il programma*



di sviluppo della ricerca scientifica; c) le azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti; d) i programmi di internazionalizzazione.

Le predette Aree rientrano nell'ambito dei requisiti richiesti dal D.M. 30/1/2013 n. 47 per l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi universitarie e dei corsi di studio e la valutazione periodica.

**L'Area Strategica n. 6 "Rapporti con il Territorio"** è individuata anzitutto in relazione al carattere tripolare dell'Ateneo il quale insiste con le proprie Strutture didattiche e di ricerca sulle Province piemontesi di Vercelli, Novara e Alessandria. Tale articolazione è stabilita da Statuto ove è previsto che l'Università "si propone di contribuire alla qualificazione e allo sviluppo del territorio di riferimento" (art. 1 comma 7).

Risultano, pertanto, rilevanti le relazioni con il contesto socio economico in cui si sviluppano le attività di ricerca e di didattica.

**L'Area Strategica n. 7 "Amministrazione"** riguarda l'attuazione di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza, in particolare in materia finanziaria, e di razionalizzazione di procedure in materia di organizzazione, gestione del personale e di Information and Communication Technology.

**L'Area Strategica n. 8 "Finanza"** ha come obiettivo generale la tutela dell'equilibrio finanziario dell'Ateneo.

**L'Area Strategica n. 9 "Anticorruzione"** riguarda l'attuazione degli adempimenti finalizzati a creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

### **3 – I RISULTATI RAGGIUNTI DALL'UNIVERSITA' NEL 2015**

#### **Area Strategica n. 1 "Sistema della qualità"**

Con riferimento a tale Area Strategica con Decreto Rettorale rep. 118 del 4/2/2013 è stato istituito il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), successivamente con Decreto Rettorale rep. 145 del 5/3/2014 sono stati istituiti i Presidi di Qualità delle Sedi.

In data 27/5/2013, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, è stata approvata la definizione della politica di Ateneo per la Qualità.

Le attività effettuate e i risultati raggiunti sono riportati nella relazione del Presidente del Presidio di Qualità sottoposta all'esame del Senato Accademico in data 18/4/2016 e del Consiglio di Amministrazione in data 6/5/2016 e allegata alla presente relazione (all. 1).

#### **Area Strategica n. 2 Didattica – Area Strategica n. 3 Ricerca – Area Strategica n. 4 Servizi agli studenti**

I risultati dell'attività di formazione e dei servizi agli studenti, sono indicati nella relazione concernente l'attività didattica allegata alla presente relazione (all. 2)

I risultati dell'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico, sono indicati nella Relazione concernente i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico allegata alla presente Relazione (all. 3).

#### **Area Strategica n. 5 Internazionalizzazione**

I risultati raggiunti in tale Area Strategica sono contenuti in parte nelle Relazioni concernenti i



risultati dell'attività di formazione e dei servizi agli studenti, di ricerca e di trasferimento tecnologico in allegato (all. 2 e 3) e in parte nella Relazione predisposta dal Settore competente (all. 4)

### **Area Strategica n. 6 Rapporti con il Territorio**

Con riferimento a tale Area Strategica in data 17/4/2014 è stato sottoscritto il protocollo d'Intesa per la promozione della presenza universitaria nel territorio vercellese. Tale Accordo prevede l'erogazione di un finanziamento complessivo all'Università di € 1.900.000,00 in cinque anni accademici per l'organizzazione e lo svolgimento in Vercelli dell'attività didattica dei corsi di laurea triennali in Scienze Biologiche e in Informatica. Nell'anno accademico 2014-2015 è stato attivato il primo anno della coorte 2014/2015, nel 2015/2016 sono stati attivati il secondo anno della coorte 2014/2015 e il primo anno della coorte 2015/2016.

Sono inoltre stati stipulati i seguenti Accordi finalizzati allo svolgimento di corsi di alta formazione.

#### **1. COMUNE DI CASALE MONFERRATO, ASL AL; UPO, CENTRO SANITARIO AMIANTO DEL PIEMONTE (Regione Piemonte)**

In data 14/06/2013 è stato stipulato il Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, il Comune di Casale Monferrato, l'ASL di Alessandria ed il Centro Sanitario Amianto. Dal protocollo di intesa sono nati tutti i corsi di alta formazione organizzati sull'amianto negli anni 2014 e 2015.

#### **2. Consorzio Collegamenti Integrati Veloci COCIV responsabile della costruzione della linea ad alta velocità tratta Milano-Genova**

In data 10.06.2014 è stato stipulato il primo contratto di una lunga serie con il Consorzio Collegamenti Integrati Veloci COCIV responsabile della costruzione della linea ad alta velocità tratta Milano-Genova. La tratta ferroviaria ad alta velocità interessa il Piemonte in riferimento alle aree di scavo che comprendono le zone da Arquata Scrivia al confine con la Liguria. L'università ha organizzato e organizza tuttora per il Consorzio COCIV corsi di alta formazione sulla gestione del rischio da amianto in matrice minerale.

#### **3. Consorzio Asti Studi Superiori (ASTISS)**

Nel 2015 è stato attivato un corso di alta formazione in collaborazione con il Consorzio Asti Studi Superiori

Dal titolo: **Governance e Sviluppo delle Città medie.**

#### **4. L'Ordine degli avvocati di Alessandria, Acqui Terme, Asti, Casale Monferrato, Tortona, Vercelli e la Camera Penale della Provincia di Alessandria, aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane**

L'Ordine degli avvocati di Alessandria, Acqui Terme, Asti, Casale Monferrato, Tortona, Vercelli e la Camera Penale della Provincia di Alessandria, aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane hanno costituito insieme all'UPO la Scuola di formazione Forense Ambrosoli che prepara i giovani avvocati a sostenere l'esame di avvocato e organizza altresì corsi di alta formazione su specifiche tematiche.



**5. Conservatorio Guido Cantelli di Novara.**

Nell'a.a. 2014/2015 è stato attivato un Master a titolo congiunto fra UPO e Conservatorio di Novara dal titolo: **Teoria e Prassi del Teatro Musicale Barocco**.

Nell'anno accademico 2015/2016 è stato attivato un Master a titolo congiunto tra UPO e Conservatorio di Novara dal titolo: **Teoria e Prassi del Teatro Musicale Barocco: l'Ariodante di Handel**.

**6. Consorzio Interaziendale per la Formazione Professionale (FORAZ)**

Nell'anno accademico 2015/2016 è stato attivato in collaborazione con il Consorzio Interaziendale per la Formazione Professionale il corso di alta formazione dal titolo: **Le potenzialità dell'ICT per l'ottimizzazione dell'azienda**.

**7. Politecnico di Torino e Università degli Studi di Torino**

Nell'anno accademico 2015/2016 è stato attivato in collaborazione con gli atenei torinesi il corso di Master di 1° livello dal titolo: **Management del software libero**

**8. Università degli Studi di Torino – International University College di Torino e il Collegio Carlo Alberto**

Nell'anno accademico 2015/2016 è stato attivato in collaborazione con l'Università di Torino, l'International College di Torino e il Collegio di Carlo Alberto è stato attivato un Master a titolo congiunto tra le due Università "Comparative Law Economics and Finance".

**Area Strategica n. 7 Amministrazione**

Nell'ambito di tale Area Strategica alla fine del 2013 era stato attuato un nuovo modello organizzativo coerente con la riforma della governance delle Università introdotta dalla Legge 30/10/2010 n. 240.

Per l'anno 2015 il target era articolato in due principali punti:

- disegnare e/o avviare e/o portare a regime i meccanismi necessari a supportare il funzionamento del nuovo assetto organizzativo definito nel 2013;
- riesaminare il disegno della struttura organizzativa per valutare eventuali opportunità di cambiamento utili a migliorare ulteriormente il grado di efficacia, qualità ed efficienza dell'apparato amministrativo.

Nel 2015 è stata effettuata nel mese di aprile l'indagine sul benessere organizzativo 2014, i cui risultati sono riportati in allegato (all. 5) i risultati

Nella Relazione del Direttore Generale (all. 6) sono illustrati i risultati raggiunti con riferimento all'Area Strategica "Amministrazione". Nella suddetta area strategica rientrano anche i progetti strategici attivati nel 2015 ovvero attivati in anni precedenti e proseguiti o portati a termine nel 2015.

**Area Strategica n. 8 Finanza**

Con riferimento a tale Area Strategica di seguito sono indicati i risultati raggiunti con riferimento



agli indicatori previsti dalle seguenti disposizioni di Legge:

- Indicatore per l'applicazione del limite massimo delle spese di personale (D.Lgs. 29/3/2012 n. 49 art. 5) risultato raggiunto 67,43%;
- Indicatore per l'applicazione del limite massimo di indebitamento (D.Lgs. 29/3/2012 n. 49 art. 6) risultato raggiunto 0,00%;
- Indicatore di sostenibilità economico finanziaria delle attività (D.Lgs. 27/1/2012 n. 19 art. 10 – DM MIUR AVA all. A “Requisiti di accreditamento dei corsi di studio” lett. f) risultato raggiunto 1,19;

Con particolare riferimento al primo (limite massimo delle spese di personale) e al terzo indicatore (sostenibilità economico finanziaria delle attività), si deve segnalare il netto miglioramento rispetto al risultato rilevato dal MIUR per il 2014, spese di personale al 72,28% indicatore isef 1,07. Questo miglioramento potrebbe comportare l'assegnazione nel 2016 di una percentuale di punti organico superiore al 60% delle cessazioni che si sono verificate nel 2015 (cessazioni personale docente punti organico 9,90).

#### **Area Strategica n. 9 Anticorruzione**

In relazione a tale Area Strategica si segnala che in data 27 febbraio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2015-2017.

#### **4 – OBIETTIVI SPECIFICI**

A titolo sperimentale nel secondo semestre del 2015 sono stati attribuiti dal Direttore Generale ai titolari di posizioni organizzative obiettivi specifici ed operativi. In relazione a tali obiettivi sono stati riportati nel documento allegato (all. 7) i risultati raggiunti dal personale.

#### **5 – IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

La presente relazione è stata predisposta dal Direttore generale e dal Direttore generale vicario e con il Supporto in particolare del Settore Didattica e Servizi agli Studenti (Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement) e dell'Ufficio Internazionalizzazione.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
(Prof. Andrea TUROLLA)  
f.to Andrea TUROLLA

**IL RETTORE-PRESIDENTE**  
(Prof. Cesare EMANUEL)  
f.to Cesare EMANUEL

Per copia conforme all'originale in carta  
libera per gli usi consentiti dalla legge.

Vercelli, li 5/7/2016  
L'Addetto  
*Roberto Pica*

